



Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
Il Direttore Generale

Roma, 14 maggio 2024

Al Coordinatore Responsabile Cisl-FP
del Ministero della Giustizia
dott. Eugenio Marra

e, p.c.,
al Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Presidente Luigi Birritteri

OGGETTO: Nota Cisl-Fp sul ritardo nella corresponsione dei buoni pasto e del salario accessorio

Con riferimento alla nota del 9 maggio 2024 dell'Organizzazione Sindacale in oggetto si forniscono i seguenti riscontri:

Tra il 29 febbraio ed il 5 marzo 2024 sono state firmate ed inviate ai fornitori complessivamente n.ro 16 "Richieste di Approvvigionamento", riguardanti sia la emissione di nuove CARD che le ricariche dei buoni pasto maturati alla data del 31 gennaio 2024, per un quantitativo complessivo di 15.363 buoni pasto elettronici. Tali "Richieste di Approvvigionamento" riguardano in particolare i seguenti lotti:

- Lotto 1 (Lombardia);
- Lotto 3 (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige);
- Lotto 4 (Liguria e Sardegna);
- Lotto 5 (Toscana);
- Lotto 6 (Emilia Romagna);
- Lotto 7 (Lazio);
- Lotto 8 (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise);
- Lotto 10 (Puglia e Basilicata);
- Lotto 11 (Calabria);
- Lotto 12 (Sicilia).

Per quanto riguarda le regioni del Lotto 13 (Piemonte e Valle d'Aosta) e del Lotto 15 (Campania) per una serie di criticità connesse all'avvio del servizio con il nuovo fornitore c'è stato un ritardo prima nella consegna della CARD e, successivamente, con l'attivazione e caricamento dei buoni sulle stesse. Pertanto le "Richieste di Approvvigionamento" emesse il 30 ottobre 2023 e relative alla fornitura di buoni maturati alla data del 30 settembre 2023 sono state completate solo lo scorso mese di marzo 2024.

Quindi limitatamente a questi due Lotti la fornitura è fermata al 30 settembre 2023.

Per completezza di informazione comunico che il Servizio preposto sta predisponendo le nuove richieste di approvvigionamento che copriranno la fornitura dei buoni maturati alla data del 30 aprile 2024.

Relativamente al lamentato ritardo nel pagamento del Fondo Risorse Decentrate 2020 e 2021 si fa presente, in via preliminare, che la procedura in questione risulta connotata da peculiari aspetti di complessità ove si consideri la necessità di una gestione unitaria dei connessi adempimenti che vanno ad impattare sui Servizi di questo Ufficio Centrale e sulle articolazioni territoriali dell'Amministrazione.

Le principali fasi di tale procedura possono sintetizzarsi nella contrattazione decentrata svolta nelle diverse sedi a cui fanno capo i 91 Archivi notarili distrettuali e presso questa sede centrale, nell'invio degli accordi all'Organo di controllo per il preventivo visto di regolarità amministrativo-contabile, nella definitiva quantificazione degli importi, ai sensi dell'art.5 degli Accordi interdipartimentali 22 marzo e 30 maggio 2023, una volta accertate le maggiori disponibilità, nella trasmissione a cura degli uffici dei prospetti di liquidazione delle relative somme e nella liquidazione e pagamento delle stesse da parte di questo Ufficio Centrale.

L'interconnessione di tali adempimenti comporta che il ritardo delle singole strutture si riverbera sulla complessiva definizione del relativo iter procedurale.

Nel caso di specie, gli Accordi decentrati relativi alle sedi di contrattazione di Torino, Cagliari e Catania sono pervenuti nei mesi di marzo e aprile e sono stati restituiti dal locale Ufficio Centrale del Bilancio, all'esito dei controlli di rito, in data 8 maggio 2024.

Non risulta ancora pervenuto l'originale dell'Accordo relativo alla sede di Genova che, non appena ricevuto, sarà prontamente trasmesso all'organo di controllo.

Soltanto all'esito della restituzione dell'atto vistato potrà, pertanto, procedersi agli ulteriori adempimenti ai fini della liquidazione e del pagamento delle somme spettanti ai dipendenti.

Un cordiale saluto

IL DIRETTORE GENERALE

Renato Romano

